



# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

## DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico” che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**CONSIDERATO** che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 2014, registrato dalla Corte dei Conti il giorno 13 successivo, con il quale ai sensi dell’art.19, commi 4 e 5 bis decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001, è stato conferito a Pietro Celi l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le attività territoriali;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 17 luglio 2014 concernente l’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

**VISTO** il DM 30 ottobre 2015 recante modifiche al decreto ministeriale del 17.07.2014 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente “misure urgenti in materia di sicurezza”;

**VISTE** la legge 7 agosto 2012 n. 135”, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10,11 e 12, concernente le “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. crono programma);

**VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, concernente la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante il **Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020**;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 9 gennaio 2017, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero medesimo;  
**VISTO** l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, che obbliga le Amministrazioni centrali a fare ricorso ai strumenti di acquisto messi a disposizione da **Consip S.p.A.**;

**VISTA** la convenzione “**CARBURANTE RETE – BUONI ACQUISTO 7 – Lotto 1**”, stipulata da **CONSIP con ENI S.p.A. il 27 dicembre 2017 – CIG 7044019C5B**;

**VISTO** il promemoria del 18 gennaio c.a., nel quale si illustra la necessità di procedere, a mezzo della convenzione CONSIP, all'acquisto di n. 1.600 buoni carburante da destinare agli Ispettorati Territoriali per lo svolgimento della loro attività istituzionale;

**TENUTO CONTO** che i lotti 2 e 3 non risultano aggiudicati e che pertanto l'Amministrazione ha la facoltà di inviare un unico Ordinativo di Fornitura per l'intero importo dell'ordinativo ritenuto indispensabile sulla base delle proprie esigenze;

**VISTA** la determina del 22 gennaio scorso con la quale il Direttore Generale approva ed autorizza la procedura di acquisizione di cui al precedente preambolo nonché la spesa complessiva di € 80.000,00 e la relativa imputazione sul capitolo di spesa **3352**, e.f. corrente;

**VISTO il CIG 7358518925**, rilasciato dall'ANAC;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

**VISTA** la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex legge 136/2010;

**VISTO l'ODA n. 4116710 di n. 1.600 buoni carburante del valore unitario nominale di € 50,00 per l'importo complessivo di € 80.000,00 inoltrato alla Soc. ENI S.p.A. tramite il MEPA in data 24 u.s.;**

## **D E C R E T A**

**Art.1** - E' approvata l'acquisizione, in conformità al decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, di **n. 1.600 buoni carburante** di importo unitario nominale di **€ 50,00 (cinquanta/00)** per complessivi **€ 80.000,00 (ottantamila/00)**.

**Art.2** - Si impegna la spesa complessiva di **€ 80.000,00 (ottantamila/00)** relativa all'acquisto di **n. 1.600 buoni carburante del valore nominale € 50,00 (cinquanta/00)** della Società ENI S.p.A. sul capitolo 3352 del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per le attività territoriali per l'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Pietro Celi